

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 (CICLO DIDATTICO 2013-2018)
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE II
CATTEDRA	A-E
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10101
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE	SPATARO ORNELLA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
LEZIONI FRONTALI	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COSTITUZIONALE I
ANNO DI CORSO	3
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	DA DEFINIRE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA, SEMINATI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA ED ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	DA DEFINIRE
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	HTTP://WWW.UNIPA.IT/PERSONE/DOCENTI/S/ORNELLA.SPATARO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione dei caratteri del sistema delle fonti normative, del loro grado di complessità e di differenziazione rispetto al modello definito dalla Costituzione.

Conoscenza e capacità di comprensione della dimensione plurale dei centri di produzione normativa, sia in riferimento all'ordinamento interno (fonti statali, regionali, locali, delle Autorità amministrative indipendenti, etc.), che in riferimento a quello sovranazionale e internazionale, e dell'esigenza di comporre e di risolvere i conflitti tra fonti diverse.

Conoscenza e capacità di comprensione dell'evoluzione che ha caratterizzato le fonti primarie e secondarie, tanto dello Stato quanto delle autonomie, alla luce anche degli interventi del giudice costituzionale e della riforma del sistema delle autonomie locali.

Conoscenza e capacità di comprensione dei rapporti tra l'ordinamento interno e gli ordinamenti europeo e internazionale, con particolare riferimento al ruolo svolto dalla Corte costituzionale ed al dialogo tra Corte costituzionale e Corti sovranazionali da un lato e tra giudici comuni e Corti sovranazionali dall'altro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle fonti del diritto operanti nell'ordinamento

giuridico, con riferimento alla loro pluralità e complessità, alla loro trasformazione rispetto al modello costituzionale, alla diversità dei centri di produzione normativa, di livello centrale o decentrato, di carattere pubblico o privato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione degli effetti delle decisioni del giudice costituzionale sul sistema delle fonti nel suo complesso e sui singoli atti; consapevolezza della natura tanto “conformativa” quanto “innovativa” delle posizioni del giudice costituzionale rispetto al dettato della Costituzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione della dimensione globale del sistema delle fonti del diritto e della sua necessaria apertura alle fonti esterne e alle decisioni delle Corti sovranazionali.

Autonomia di giudizio

Capacità di analizzare, sulla base delle conoscenze e competenze maturate e in modo autonomo e critico, le diverse tipologie di fonti normative, individuandone caratteri, elementi di continuità e di evoluzione, questioni interpretative e applicative, anche alla luce della giurisprudenza costituzionale e sovranazionale e delle relazioni con le fonti esterne.

Capacità di ricercare ed interpretare i materiali giuridici necessari per completare la propria preparazione ed acquisire le competenze richieste per una formazione *post lauream*.

Abilità comunicative

Capacità di esprimere le conoscenze acquisite in modo chiaro, consapevole e critico, dimostrando un’adeguata comprensione degli argomenti studiati e una idonea attitudine all’analisi e all’interpretazione dei testi normativi.

Abilità nell’individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, esponendo, esprimendo e argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio.

Abilità ed utilizzo consapevole della terminologia giuridica specialistica acquisita.

Capacità di apprendimento

Apprendimento consapevole e critico della struttura e dei caratteri del sistema delle fonti normative, del loro concreto operare, della loro configurazione alla luce delle decisioni del giudice costituzionale e delle necessarie relazioni con gli ordinamenti sovranazionale e internazionale

Capacità di aggiornare, approfondire e sviluppare le conoscenze acquisite, padroneggiando l’uso degli strumenti di ricerca del materiale bibliografico, specie attraverso i supporti informatici, nella prospettiva di una formazione e specializzazione successiva alla laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Fornire allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, le competenze necessarie a comprendere le dinamiche che caratterizzano in concreto il sistema delle fonti nell’ordinamento costituzionale, guardando al di là della loro collocazione e della loro configurazione positiva.

Fornire allo studente le conoscenze necessarie ad individuare le “nuove fonti” che operano nell’ordinamento giuridico e le loro diverse relazioni con gli atti normativi tipici.

Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie ad individuare i rapporti tra le fonti interne e le fonti esterne, sia quelle provenienti dagli ordinamenti sovranazionali, sia quelle dell’ordinamento internazionale.

Dotare lo studente delle competenze necessarie ad approfondire la conoscenza del ruolo del giudice costituzionale, quale soggetto chiamato ad interpretare, ad attuare e a rendere attuale il testo della Costituzione, nella prospettiva di un dialogo necessario e non più rinunciabile con le Corti sovranazionali.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “LE FONTI DEL DIRITTO”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
28 ore	Il sistema e le norme sulle fonti del diritto
	Il vigente sistema delle fonti del diritto italiano
	La Costituzione , le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali
	Le fonti primarie
	Le fonti secondarie
	I fatti normativi (interni ed esterni all’ordinamento)
15 ore	Le fonti regionali
	Il riparto di potestà legislativa Stato-Regioni: a) profili generali; b) la giurisprudenza costituzionale.
	Le leggi regionali
	I regolamenti regionali
	Gli statuti
5 ore	Le fonti degli enti locali
	Le fonti locali nel sistema delle fonti
	Gli statuti
	I regolamenti
TESTI CONSIGLIATI	R. Bin, G, Pitruzzella, Le fonti del diritto italiano, Giappichelli, ult. ed. Si consiglia una previa lettura dei capitoli relativi alle fonti del diritto da un qualsiasi manuale universitario di diritto costituzionale purché aggiornato. Gli studenti del corso di diritto costituzionale II, avendo già superato il diritto costituzionale I, si presuppone abbiano la conoscenza manualistica delle fonti del diritto.